

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI NUOVI
STRUMENTI INFORMATICI PER LO STUDIO
LEGALE**

(Art. 14 lett. a7 del Regolamento per
l'erogazione dell'Assistenza)

N. 9/2019

Art.1 – Oggetto

Cassa Forense, ai sensi dell'art. 14, lett. a7) del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e come da delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 giugno 2019, indice per l'anno 2019 un bando per l'assegnazione di contributi, fino allo stanziamento di € 2.650.000,00, per l'acquisto di nuovi strumenti informatici per lo studio legale.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del bando coloro che, alla data di presentazione della domanda, siano iscritti alla Cassa o iscritti all'Albo con procedimento di iscrizione alla Cassa in corso, non sospesi dall'Albo ai sensi dell'art. 20 della L. n° 247/12, né cancellati dall'Albo, e in possesso dei requisiti di cui all'art. 4. Sono esclusi coloro che hanno percepito il medesimo contributo in forza del bando n. 9/2018.

Art. 3 - Importo

Il contributo una tantum sarà pari al 50% della spesa complessivamente documentata e rimborsabile al netto di Iva; l'importo di spesa rimborsabile per l'acquisto di nuovi strumenti informatici per lo studio legale effettuato nell'anno 2018 e nell'anno 2019 non potrà essere, comunque, inferiore ad €300,00 al netto di IVA.

Il contributo non può essere superiore ad € 1.500,00.

Sono rimborsabili esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto dei seguenti strumenti informatici limitatamente a uno per ogni tipologia:

- computer fisso;
- computer portatile;
- monitor;
- stampante, anche multifunzione;
- scanner;
- tablet;
- fotocopiatrice, anche multifunzione;
- licenze software per la gestione degli studi legali e relativi applicativi;
- strumenti per la conservazione e protezione dei dati dello studio.

Art. 4 - Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al bando e l'ammissione in graduatoria di cui al successivo art. 6 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere in regola con le prescritte comunicazioni reddituali alla Cassa;
- b) avere dichiarato nel Mod.5/2019 un reddito professionale inferiore a € 50.000,00;
- c) per coloro che non erano tenuti all'invio del Mod. 5/2019, aver prodotto un reddito netto professionale da attività forense inferiore ad € 50.000,00;
- d) inviare il modulo di domanda corredato della documentazione richiesta all'art. 5 del bando.

Art. 5 - Modalità e termini della domanda

La domanda deve essere inviata entro le ore 24,00 del 16 gennaio 2020 esclusivamente tramite l'apposita procedura on-line attivata sul sito internet della Cassa www.cassaforense.it.

Unitamente alla domanda il richiedente deve produrre sempre con modalità telematica copia della fattura/e relativa/e all'acquisto di nuovi strumenti informatici per lo studio legale intestata/e al richiedente.

Le domande prive di sottoscrizione o carenti degli elementi essenziali che non consentano l'individuazione dell'istante o l'oggetto della richiesta si considerano come non presentate.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda e delle dichiarazioni rese, anche da terzi, il richiedente dovrà produrre le dichiarazioni, integrazioni o regolarizzazioni indicate da Cassa Forense nel termine perentorio di 15 giorni dalla relativa comunicazione, a pena di esclusione.

Art. 6 - Graduatoria

I contributi sono erogati, fino a esaurimento dell'importo complessivo previsto dal bando, secondo una graduatoria inversamente proporzionale all'ammontare del reddito netto professionale relativo all'anno 2018 del richiedente. In caso di parità di reddito, la precedenza è determinata dalla minore età anagrafica e, in caso di ulteriore parità, dalla maggiore anzianità di iscrizione alla Cassa.

Con la presentazione della domanda si autorizza Cassa Forense a pubblicare sul sito internet la graduatoria senza indicazione del nominativo ma con codice meccanografico/numero di protocollo domanda, reddito netto professionale relativo all'anno 2018 utilizzato ai fini della graduatoria, data di nascita del richiedente e numero anni di iscrizione alla Cassa. Con la presentazione della domanda si autorizza, inoltre, Cassa Forense ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni prodotte dal richiedente.

Il Presidente

Avv. Nunzio Luciano

Pubblicato il 18 giugno 2019